



## **Bollettino FITOSANITARIO – MOSCA DELL'OLIVO**

### **N. 13 – 25 settembre 2023**

Il presente bollettino fitosanitario è stato redatto sulla base dei monitoraggi effettuati nei campi spia. Le informazioni riportate nel presente documento sono riferite ai campi spia e hanno pertanto funzione di indirizzo; pertanto, per le decisioni relative agli interventi è necessario contattare lo staff tecnico dell'OP.

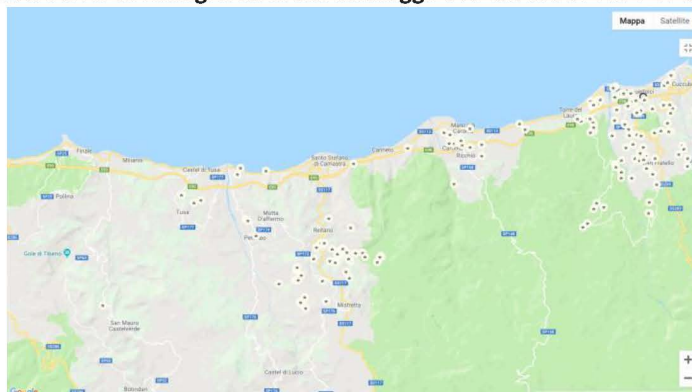
Tecnici referenti di area:

Dott. Agr. Leone Alessandro: distretto Patti-Caronia (ME)  
P.A. Torre Giovanni: distretto Messina-Patti (ME)  
Agrotecnico Carrocetto Giuseppe: distretto Patti-Caronia (ME)  
P.A. Manno Vincenzo: distretto di Mistretta (ME)  
Dott. Agr. Cairone Antonino: distretto Patti-Caronia (ME)

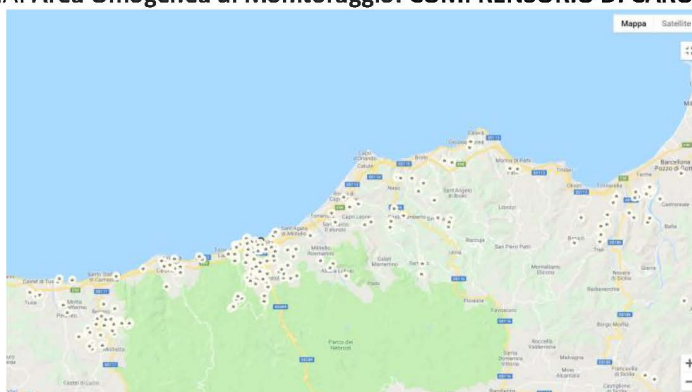
**Stadio Fenologico Prevalente:** pezzatura dei frutti circa il 10% della dimensione finale. (Fase BBCH - 71).

CAMPAGNA FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA E DELL'ITALIA  
Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021, come integrato dal Regolamento (UE) 2022/126

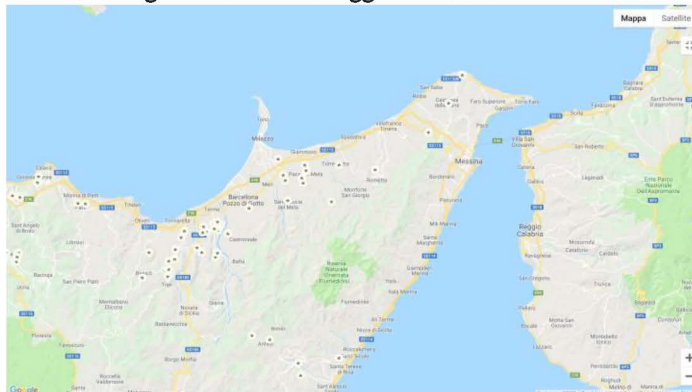
PROV di MESSINA: Area Omogenea di Monitoraggio: **COMPRESORIO DI MISTRETTA**



PROV di MESSINA: Area Omogenea di Monitoraggio: **COMPRESORIO DI CARONIA/PATTI**



PROV di MESSINA: Area Omogenea di Monitoraggio: **COMPRESORIO DI PATTI/MESSINA**



CAMPAGNA FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA E DELL'ITALIA

**Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021, come integrato dal Regolamento (UE) 2022/126**

Giorno	T Media	T min	T max	Precip.	Umidità	Vento Max	Raffica	Fenomeni	Info
18	25 °C	20 °C	29 °C	-	62 %	13 km/h	-	Nessuno	
19	28 °C	23 °C	35 °C	-	43 %	28 km/h	-	Nessuno	
20	26 °C	23 °C	30 °C	-	69 %	28 km/h	-	Nessuno	
21	27 °C	24 °C	31 °C	-	64 %	22 km/h	-	Nessuno	
22	27 °C	22 °C	30 °C	-	65 %	33 km/h	-	Nessuno	
23	27 °C	22 °C	31 °C	n/d	63 %	31 km/h	-		
24	22 °C	18 °C	26 °C	n/d	63 %	26 km/h	-		

in tutti gli areali è in atto l'invasione, mediamente compresa tra il 45 e il 70%, anche all'interno la polpa si nota il cambiamento della gradazione del bianco, che sta diventando leggermente più scuro. La cattura degli adulti di questo dittero ci permette di valutare l'andamento delle popolazioni che si sviluppano nei mesi estivi. Alle prime catture va affiancato il campionamento casuale delle drupe per verificare la presenza delle prime punture sterili o fertili. Questi dati consentono di stabilire il momento ideale per intervenire con esche attrattive o con trattamenti chimici.

### Mosca dell'olivo - *Bactrocera oleae* - Ciclo dell'insetto

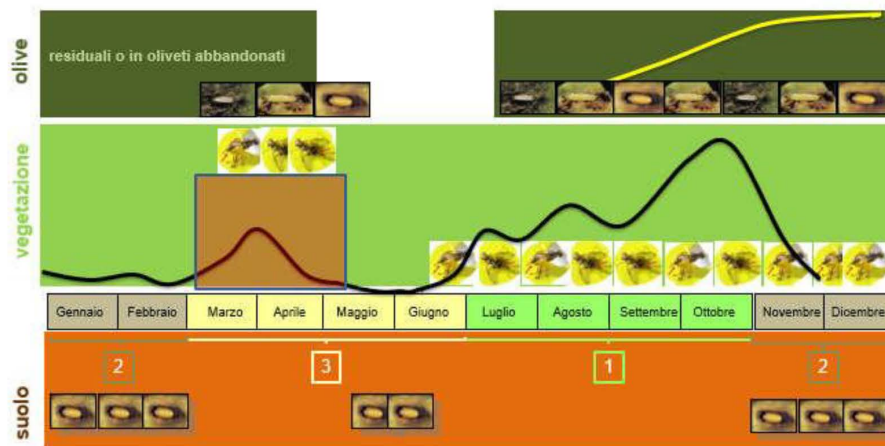
Il ciclo annuale della mosca dell'olivo, specie polivoltina (almeno 3 generazioni complete da luglio a novembre), che sverna nel suolo allo stadio di pupa.

Il completamento della generazione svernante avviene in primavera, quando si osserva il volo degli adulti, (Ragolini et al. 2004; Ragolini et al., 2005). Da fine giugno alla raccolta si ha il periodo d'interazione insetto-drupa, in cui tutti gli stadi di sviluppo della mosca (da uovo a adulto) possono essere osservati. Le uova deposte in ottobre sono quelle che svilupperanno le forme svernanti.

Il ciclo annuale della mosca, convenzionalmente diviso in 3 fasi:

- ✓ da inizio luglio a fine ottobre – fase d'interazione insetto-oliva;
- ✓ da inizio novembre a fine febbraio – fase di svernamento;
- ✓ da inizio marzo a fine giugno – periodo cosiddetto «bianco», in cui è stato documentato il volo degli adulti, ma non c'è evidenza di ovodeposizione.

CAMPAGNA FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA E DELL'ITALIA  
**Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021, come integrato dal Regolamento (UE) 2022/126**



L'esposizione a sud e sud est degli oliveti, le condizioni di fertilità e umidità del suolo, l'altimetria e la percentuale di varietà a frutto più grande, influenzano fortemente gli attacchi da parte della mosca.

### Temperatura/umidità

Il clima (temperatura e in misura minore l'umidità), influenza il ciclo del parassita.

L'ambito termico che consente il massimo sviluppo della specie corrisponde all'intervallo tra i 22 e i 30°C: a temperature superiori, infatti, non si notano incrementi nella rapidità di sviluppo degli stadi pre-immaginali e negli adulti, inoltre, diminuisce la fecondità e si ha una maggiore percentuale di mortalità.

Per gli accoppiamenti (prevalentemente pomeridiani) e l'ovideposizione è necessario una temperatura non inferiore ai 14°C, ma non deve superare i 31°C. Successivamente all'innalzamento della temperatura (>31°C) si ha un arresto della deposizione delle uova e una mortalità di quelle già deposte che delle giovani larvettine. Quando si abbassa la temperatura (<30°C), si ha la ripresa della deposizione a ritmi sempre più elevati fino alla raccolta delle olive.

In condizioni di umidità relativa modesta e con temperature elevate gli adulti della mosca interrompono la riproduzione in attesa che le condizioni favorevoli vengano ristabilite dalle prime piogge di fine estate; le drupe riacquistano turgore tale da indurre l'ovideposizione. In oliveti irrigui tali requisiti possono essere raggiunti più facilmente ed anticipatamente dalle drupe ed inoltre il microclima più umido mitiga gli effetti nocivi delle temperature elevate sul ciclo della mosca, la soglia allert di umidità da attenzionare è per valori > 20%

### Precipitazioni

Anche le precipitazioni hanno effetto sull'attività della mosca. Infatti, in caso di stress idrico durante il periodo estivo (luglio-agosto) la scarsa turgidità rende l'oliva meno recettiva all'ovideposizione.

## ATTIVITÀ di MONITORAGGIO sugli STADI GIOVANILI

i controlli costanti sui punti di monitoraggio danno per tutti gli areali olivicoli intensità di volo d'adulti e infestazioni, con presenza di uova e larve.

Nelle aziende che non hanno eseguito un trattamento larvicida negli ultimi 15 giorni si consiglia di effettuare un intervento fitofarmaci a base di Acetamiprid, utilizzando fitofarmaci il cui tempo di carenza sia compatibile con la data d'inizio raccolta. È possibile l'utilizzo di Flupyradifurone (Sivanto Prime - max 1 trattamento l'anno), o l'esca insetticida a base di Cyantraniliprole (Exirel Bait), o l'Olio essenziale di arancio dolce, prodotto commerciale Prev-Am Plus, adatto anche per il biologico. Chi si vale di prodotti a base di Spinosad devono rinnovare l'intervento in caso di dilavamenti da piogge o allo scadere dell'efficacia, che si stima in 10 – 12 giorni. Pure chi attua il controllo



CAMPAGNA FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA E DELL'ITALIA  
**Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021, come integrato dal Regolamento (UE) 2022/126**

con repellenti a base di polveri di roccia, quali bentoniti, caolini, calce agricola, talco, zeolite devono controllare l'efficace della copertura.

## CONSIGLI FITOSANITARI

Dato l'incremento di catture e dell'infestazione attiva, pertanto, si consiglia il trattamento fitosanitario.

Si invitano gli olivicoltori interessati a recarsi presso le unità operative periferiche di riferimento dove i tecnici UNAPROL saranno a disposizione per verificare più dettagliatamente la situazione fitosanitaria in corso.

## CAMPIONAMENTO E ANALISI OLIVE

*A partire dalla fase dell'indurimento del nocciolo, vengono campionate 100 drupe per ogni punto di monitoraggio al fine di verificare la presenza di forme larvali attive (uova - larve vive di I e II età), avvalendosi di microscopio bioculare.*

*La somma degli stadi larvali (Uova + L1v + L2v) costituisce l'**infestazione attiva***

### Criteria per la difesa larvicida

#### SOGLIA DI INTERVENTO:

- ✓ Olive da mensa: 1% di punture fertili
- ✓ Olive da olio: 5-20% di punture fertili (in dipendenza della vicinanza della raccolta)

**Le olive campionate ed osservate hanno mostrato in incremento dell'infestazione attiva, con presenza di uova e larve che si avvicinano alla soglia di intervento per le olive da olio.**

aumento delle catture d'adulti, di cui circa il 90% sono maschi, come pure delle infestazioni su olive, con presenze di uova, larve giovani e fori di sfarfallamento della prima generazione di luglio. Nelle aziende che hanno eseguito gli interventi fitosanitari consigliati, i controlli su olive danno infestazioni limitate o assenti, pur tuttavia, si consiglia di prestare la massima attenzione alle indicazioni che saranno fornite con i prossimi bollettini, rimanendo in stato di allerta.

Le aziende che hanno realizzato interventi con sostanze antideponenti e repellenti, come bentoniti e caolini, o con esche adulticide, come lo Spinosad, devono controllare la tenuta dei prodotti sulla vegetazione, eventualmente vanno ripristinate le coperture.

Nelle aziende che non hanno ancora eseguito l'intervento con insetticida adulticida e ovo-larvicida devono intervenire al più presto, utilizzando Acetamiprid (es.: Epik o Kestrel), effettuare massimo 2 trattamenti l'anno, o Flupyradifurone (es.: Sivanto Prime – o Riamba) - effettuare 1 trattamento l'anno, o Cyantraniliprole (es.: Exirel® Bait unitamente a Visarel®).



CAMPAGNA FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA E DELL'ITALIA

## Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021, come integrato dal Regolamento (UE) 2022/126

La produzione di questa annata agraria è diminuita notevolmente rispetto all'anno precedente e si presenta a macchia di leopardo con molte piante scariche o con pochi frutti.

In queste condizioni e in presenza di caldo umido gli attacchi di mosca olearia (*Bactrocera olea*) sono molto elevati e anche dopo trattamenti con prodotti citotropici si rilevano sulle drupe numerose punture, soprattutto sterili, con elevata cascola dei frutti colpiti.

Il monitoraggio in campo visivo e con trappole a feromoni è importante per lo studio dell'andamento della popolazione della mosca olearia e va affiancato dal campionamento sistematico delle drupe in modo da individuare il superamento delle soglie d'intervento e gli stadi larvali più vulnerabili. La soglia è molto più bassa nelle olive da mensa (3% del campione infestate).

Il campionamento in impianti uniformi va fatto prelevando casualmente circa 150 frutti su piante diverse. Sul campione prelevato si effettua successivamente la conta delle punture fertili e delle larve attive. Per le olive da olio la soglia d'intervento consigliata è quella del 10 - 15 % di infestazione attiva. Va valutata naturalmente anche la convenienza economica della lotta chimica in un'annata di scarica.

In questa ultima settimana, come del resto nei giorni precedenti le catture nelle trappole attrattive sono state molto numerose e hanno suggerito, per gli oliveti con una discreta produzione, di intervenire con la lotta chimica già dal mese di agosto con fitofarmaci a base di dimetoato, fosmet e imidacloprid, che hanno azione sia sugli adulti che sulle larve, avendo cura di bagnare tutta la chioma.

L'uso di esche avvelenate nell'anno in corso non è stato particolarmente efficace e conveniente a causa delle ripetute precipitazioni estive.

Queste ultime hanno favorito anche gli attacchi del fungo *Colletotrichum gloeosporioides*, agente dell'antracnosi o "lebbra dell'olivo", soprattutto in corrispondenza delle ferite sul frutto dovute alle punture di ovideposizione della mosca. I sintomi degli attacchi sono macchie di marciume sui frutti di colore bruno che oltre ad influenzare negativamente la qualità dell'olio possono causare fenomeni di cascola precoce nelle zone endemiche per la malattia.

E' consigliabile anticipare il periodo di raccolta per poter raccogliere più olive ed ottenere un olio di qualità migliore.

---

Si ricorda inoltre che in seguito al REG. UE. 2019/1090 relativo al "mancato rinnovo dell'approvazione della sostanza attiva DIMETOATO, in conformità al regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del

Consiglio relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari, e che modifica l'allegato del regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 della Commissione", i prodotti a base di DIMETOATO non sono autorizzati. Il Regolamento aveva autorizzato la commercializzazione fino al 31 gennaio 2020 e l'utilizzo prodotti in scorta da parte delle aziende non oltre il 17 luglio 2020.

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32019R1090&from=IT>

Ciò premesso, a decorrere dal 1 Maggio 2022 sono revocate tutte le autorizzazioni all'immissione in commercio rilasciate su territorio nazionale di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva Phosmet. La commercializzazione, da parte dei titolari delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari, dei quantitativi regolarmente prodotti fino al momento della revoca, nonché la vendita e la distribuzione da parte dei rivenditori e/o distributori autorizzati sono consentiti fino al 31 luglio 2022. L'impiego dei prodotti fitosanitari revocati da parte degli utilizzatori finali è consentito non oltre il 1° novembre 2022.



CAMPAGNA FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA E DELL'ITALIA  
**Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021, come integrato dal Regolamento (UE) 2022/126**

**CONTROLLO FUNZIONALE DELLE MACCHINE IRRORATRICI:** l'efficacia di un trattamento non dipende soltanto dal prodotto fitosanitario utilizzato o dalla dose: le modalità di distribuzione e l'efficienza delle macchine irroratrici sono altrettanto importanti. Il controllo funzionale delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei prodotti fitosanitari alle colture è obbligatorio ai sensi del Decreto interministeriale 22 gennaio 2014, detto anche Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) e può essere effettuato in appositi Centri prova autorizzati dalla Regioni e da parte di tecnici abilitati.